

Il male, il riscatto, la fragilità perdonata

14 ottobre 2020 / [Nessun commento](#)

di: [Anna Chiara Cimoli](#)

“ Il volume *Inferni*, pubblicato da Giovanna Brambilla, responsabile dei servizi educativi alla GAMEC di Bergamo, ripercorre la storia dell'arte usando la lente del male e del dolore, tratteggiando diverse tipologie di inferni e di riscatti. La recensione è ripresa dalla piattaforma di arte e cultura contemporanea *Art Tribune* (10 ottobre 2020).



Nel mondo della museologia e dell'educazione allo sguardo critico, il nome di **Giovanna Brambilla** è noto per la capacità di sperimentazione, la visione e la spinta innovativa: i servizi educativi della GAMEC di Bergamo, da lei coordinati, sono un modello per la loro forza civile, che fa dell'etica e della relazione con il territorio due pilastri ineludibili.

Proprio per questa costante interrogazione sul ruolo dell'arte nella crescita individuale e collettiva, sulla possibilità di una presa di parola e di pensiero, e sulla mediazione per un pubblico non specialistico, il suo recente volume *Inferni. Parole e immagini di un'umanità al confine* ([EDB](#), Bologna 2020) non appare in alcun modo «altro» – un pensiero laterale o una divagazione – rispetto al lavoro museale.

La lettura di questo studio breve ma densissimo, che illumina con una luce puntuale, affilata, a volte dolorosa alcuni angoli della storia dell'arte dall'antichità a oggi,

CERCA NEL SITO

CERCA IN ARCHIVIO

[Cerca in SettimanaNews](#)
[Cerca nello storico di Settimana](#)
[Indice delle settimane](#)

GUTTA CAVAT LAPIDEM



Se viviamo dello Spirito
 camminiamo secondo lo Spirito
*Amore, gioia, pace, benevolenza,
 bontà, fedeltà, mitezza...*

MESSALINO

[calendario](#)

< >

liturgia della parola
 responsorio

liturgia delle
 ore

[liturgia del
 giorno >](#)

ARTICOLI RECENTI

- [Il male, il riscatto, la fragilità perdonata](#)

rappresenta un'esperienza dinamica di colloquio fra chi siamo, l'arte come specchio e cosmo, la nostra interpretazione del **dolore**: sommersi, salvati, esegeti, teologi, artisti, tutti accomunati da quella spinta interrogativa sul peccato, la perdizione e il riscatto cui l'arte ha dato forme diverse lungo tutta la sua traiettoria.

Nella storia dell'arte

Non c'è mai giudizio nelle pagine del libro, piuttosto un confronto serrato e intimo con la storia dell'arte ("*cara compagna*", diceva **Franco Russoli**) come infinito atlante di memoria: un portolano da interpellare nei momenti in cui serve uno scatto di crescita, quelli in cui si cerca una risposta, o anche solo un'interlocuzione. Per questo il libro parlerà agli specialisti ma anche agli appassionati, agli studenti e agli insegnanti, a chiunque insomma rifletta su modi per rinnovare lo sguardo di fronte ai nodi della coscienza, quella privata e quella sociale, appoggiandosi alle opere.

Se mi chiedessero che cos'è la storia dell'arte risponderai proprio con questo saggio, che ricomprende entro la relazione con l'opera temi di etica e di filosofia, di economia e di politica, in una stratificazione potenzialmente infinita, qui gestita con splendide semplicità e senso della misura.

L'autrice si muove inquieta dentro una **storia dell'arte** che conosce benissimo, ed è appassionante seguirla lungo i secoli senza paura degli scarti temporali o dell'originalità del percorso, abbandonandosi alla sua scrittura tesa ma sempre armonica. Pagina dopo pagina pone sotto una luce diversa quello che forse abbiamo studiato, ma (lo capiamo solo leggendo) non distillato fino in fondo. Ecco dunque che ri-capiamo tante opere e le urgenze che le hanno generate in relazione alle preoccupazioni di un'epoca, a un'idea di destino o predestinazione, al gradiente di dolore e disperazione che circola nel mondo intimo e in quello geopolitico: per esempio la topica dell'iconografia del Giudizio Universale (per tanti secoli alto-basso, destra-sinistra, a rimarcare una destinazione irrevocabile); il caos profetico e moderno che rende rivoluzionaria la Cappella Sistina; il senso di insanabile scandalo incorporato nelle pareti della *Quinta del Sordo* di **Goya**; e poi le opere di **Munch**, **Mušiĉ**, **Bacon** e tanti altri.

Inferni contemporanei

Ma le pagine più incandescenti sono quelle dedicate alla contemporaneità: dalla *Vaporizaciòn* di **Teresa Margolles**, ambiente in cui stanno sospesi i vapori di una camera mortuaria, alle *Personnes* di **Christian Boltanski** (al Grand Palais di Parigi nel 2010), al video *Rave Party* di **Mustafa Sabbagh** che mette a confronto la dinamica dell'alienazione presso i raver e i migranti soccorsi in mare, passando per **Gursky**, **Atkins**, **Holzer** e molti altri, l'autrice costruisce un pensiero in crescendo, con una spinta verso l'oggi e i codici che lo possono rappresentare: che cosa chiamiamo inferno? Come gli artisti rappresentano il modello di lavoro nato dall'economia neoliberista, la disoccupazione, il narcisismo, l'assenza di valori, gli Armageddon della nostra epoca? E noi, ci riconosciamo in quelle opere e ci giriamo dall'altra parte?

È forse banale notare la coincidenza temporale fra la scrittura del volume e la diffusione della **pandemia**, che si è abbattuta sul territorio di **Bergamo** con particolare violenza mettendo in luce le falle di un sistema politico omertoso e spaccando in due territorio e comunità, come nelle rappresentazioni medievali. L'inferno da una parte e la salvezza dall'altra, separati da una soglia sottile: qualche ora di tempo, il numero di telefono giusto, una famiglia vicina.

Forse il libro sarebbe nato comunque, chissà: ma leggerlo adesso, in un momento di esposizione e debolezza, aiuta a collocarsi dentro la storia con una prospettiva più consapevole, a ricomprendere la storia dell'arte come quella «cara compagna» che cresce con noi.

- Il nocciolo e la scorza...
- Mons. Wilmer: quello che ci sostiene
- Affidare i "processi" al popolo di Dio
- Lo spartiacque sottile

CATEGORIE ARTICOLI

- Ascolto & Annuncio (569)
- Bibbia (546)
- Breaking news (7)
- Carità (161)
- Chiesa (1.140)
- Cultura (605)
- Diocesi (191)
- Diritto (293)
- Ecumenismo e dialogo (391)
- Educazione e Scuola (91)
- Famiglia (109)
- Funzioni (13)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (305)
- Italia, Europa, Mondo (588)
- Lettere & Interventi (816)
- Libri & Film (999)
- Liturgia (399)
- Ministeri e Carismi (281)
- Missioni (86)
- News (33)
- Papa (375)
- Parrocchia (113)
- Pastorale (495)
- Politica (1.009)
- Primo piano (4)
- Profili (310)
- Proposte **EDB** (278)
- Religioni (240)
- Reportage & Interviste (1.042)
- Sacramenti (141)
- Saggi & Approfondimenti (1.185)
- Sinodo (108)
- Società (1.028)
- Spiritualità (498)
- Teologia (530)
- Vescovi (296)
- Vita consacrata (179)

ARCHIVI



La fotografia di Letizia Battaglia

A chiusura del volume la fotografia scattata da **Letizia Battaglia** a Rosaria Costa, vedova di Vito Schifani morto nell'attentato a Giovanni Falcone, con la sua partizione netta fra luce e ombra, rimanda alla tradizione antica del Giudizio Universale – per esempio quello degli Scrovegni – in cui il fondo nero dentro cui sprofondano i dannati è contrapposto alla luce che festeggia i salvati: quelli, forse, che nonostante il male subito sanno perdonare.

Se non c'è paradiso senza inferno, non c'è liberazione dal dolore senza che quel dolore abbia fatto tutto il suo corso. Al di là, a saperla vedere, la grazia.

“ **Giovanna Brambilla**, *Inferni. Parole e immagini di un'umanità al confine*, EDB, Bologna 2020, pp. 128, € 16.



Print PDF

RELATED POSTS



L'inno

Salmo 16: chi è

Ri-

Bambini e

- ottobre 2020 (57)
- settembre 2020 (120)
- agosto 2020 (115)
- luglio 2020 (120)
- giugno 2020 (129)
- maggio 2020 (161)
- aprile 2020 (165)
- marzo 2020 (180)
- febbraio 2020 (116)
- gennaio 2020 (129)
- dicembre 2019 (134)
- novembre 2019 (118)
- ottobre 2019 (128)
- settembre 2019 (113)
- agosto 2019 (119)
- luglio 2019 (135)
- giugno 2019 (129)
- maggio 2019 (134)
- aprile 2019 (122)
- marzo 2019 (129)
- febbraio 2019 (107)
- gennaio 2019 (109)
- dicembre 2018 (109)
- novembre 2018 (108)
- ottobre 2018 (120)
- settembre 2018 (112)
- agosto 2018 (111)
- luglio 2018 (119)
- giugno 2018 (116)
- maggio 2018 (115)
- aprile 2018 (110)
- marzo 2018 (131)
- febbraio 2018 (109)
- gennaio 2018 (99)
- dicembre 2017 (115)
- novembre 2017 (121)
- ottobre 2017 (122)
- settembre 2017 (114)
- agosto 2017 (111)
- luglio 2017 (125)
- giugno 2017 (114)
- maggio 2017 (110)
- aprile 2017 (103)
- marzo 2017 (107)
- febbraio 2017 (89)
- gennaio 2017 (111)
- dicembre 2016 (99)
- novembre 2016 (97)
- ottobre 2016 (111)